

Doc. N. **490/2**



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI RICERCA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
19 GEN. 2016
Prof. n.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

~~**RISERVATO**~~

Doc. N. **490/6**

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del **17/01/2018**

con omisic

OGGETTO: verbale di sommarie informazioni rese da:

BUTTIGLIONE Angela, nata il 23/10/1945 a Gallipoli (LE), residente a Roma, [redacted] identificata a mezzo di carta di identità N. [redacted] rilasciata DAL COMUNE di Roma il 22 maggio 2014.

Il giorno 8 gennaio 2016, alle ore 15,30, negli Uffici della DIGOS di Roma, innanzi al dr. **Guido SALVINI**, Magistrato delegato dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sul sequestro e l'Omicidio dell'On. Aldo MORO, ed ai sottoscritti Primo Dirigente della Polizia di Stato dr. **Eugenio Rodolfo SPINA**, in servizio presso il Servizio Centrale Antiterrorismo della Polizia di Prevenzione, è presente la nominata in oggetto che viene escussa in qualità di persona informata sui fatti nell'ambito delle attività di riscontro compiute per delega della citata Commissione. -----

Si da atto che, previo consenso della persona interessata, l'atto viene fono registrato con apparato Olympus Digital Voice Recorder WS-750M-----

Faccio presente che ho lavorato per tutta la mia vita per la televisione, in particolare per il TG1, ricoprendo una serie di incarichi che sono stati: Vice Capo redattore della redazione coordinamento del TG1, quindi Capo Redattore e Vaticanista ed ho condotto diverse edizioni del TG1. Negli ultimi 15 anni di carriera sono stata Direttore di RAI INTERNATIONAL, delle tribune servizi parlamentari e della testata giornalistica regionale. Sono andata in pensione nel 2009.-----

Nel 1978 mi occupavo del coordinamento e cioè dell'impaginazione e della messa in onda del TG1, con una visione complessiva del giornale.-----

Ho un ricordo ancora ben nitido della mattina in cui fu rapito l'On.le Moro e soprattutto dei primi momenti dopo che si diffuse la notizia di quanto era avvenuto in via Fani. Arrivò in Direzione Dante Alimenti, redattore Capo per l'edizione delle 13,30 e fu il primo a comunicarci la notizia. Preparammo così l'edizione straordinaria che andò in onda verso le 10/10,30. Durante questa edizione straordinaria riuscimmo a mandare in onda la cronaca dal luogo dei fatti curata da Paolo Frajese che avevamo mandato subito sul posto con un operatore video. Fu un pezzo importante, rimasto nella storia delle telecronache.-----

Poiché mi chiede se in quei frangenti vi sia stata una richiesta di intervento sul luogo dei fatti da Diego Cimara - che già si sarebbe trovato lì prima di Frajese - preciso anzitutto che Diego Cimara era un giornalista del TG1 che, in particolare, nel 1977, si era occupato molto delle manifestazioni, in Roma, degli autonomi e degli altri gruppi dell'estremismo.-----

In proposito, comunque, non ho alcun ricordo di un suo intervento quella mattina e di una sua richiesta di aiuto da via Fani ove già si sarebbe trovato poco dopo i fatti.-----

Poiché l'ufficio mi fa presente che, nel racconto di Cimara, egli avrebbe telefonato in redazione parlando con me e con Massimo Valentini per chiedere l'invio urgente di una telecamera elettronica avendo egli in quel momento con se il suo operatore Bianchi con una

AR

gea

dk

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

semplice macchina a pellicola, posso ribadire che non ho alcun ricordo della circostanza che mi sembra inverosimile per le ragioni che ora espongo.-----

In primo luogo, chi aveva bisogno di un aiuto tecnico operando all'esterno avrebbe telefonato subito alla segreteria di redazione, addetta alla distribuzione di mezzi tecnici, e non a me o a Valentini.-----

In secondo luogo ritengo improbabile che Valentini potesse poco dopo le 9 essere già in redazione in quanto, dato che curava il TG della sera, di norma arrivava non prima delle 10,30. Del resto, se davvero Valentini fosse stato presente, avrebbe curato lui la straordinaria su via Fani e non Vespa, come è avvenuto, in quanto era il conduttore dell'edizione serale, la più importante.-----

Soprattutto sono pressoché certa che all'epoca le telecamere a pellicola, che comportavano uno sviluppo della pellicola stessa e quindi una messa in onda non immediata, non fossero già più in uso. Erano state sostituite tutte dalle telecamere elettroniche che consentivano un'immediata messa in onda del servizio.-----

Ricordo Alessandro Bianchi come uno degli operatori del TG1. Lo ricordo come operatore che lavorava frequentemente con il Cimara.-----

A domanda dell'Ufficio rispondo che non ho ricordo di tale Diego Terranera.-----

Poiché l'Ufficio mi chiede se in quei giorni Diego Cimara mi avesse fatto presente di aver ricevuto un rullino di fotografie scattate in via Fani, posso dire che tale circostanza non mi risulta nel modo più assoluto.-----

Mi fate il nome di Duccio Guidotti, che mi ricorda qualche cosa, ma non come giornalista, forse come persona che si occupava di profili tecnici. Ricordo che vi era anche un Guidotti giornalista parlamentare la cui figlia Simonetta lavorava al TG3.-----


A domanda dell'Ufficio, non ho nemmeno ricordo di alcun riferimento da parte del Cimara al bar Olivetti in relazione all'episodio di via Fani.-----

In pratica non ricordo alcun collegamento significativo e nessun particolare intervento di Diego Cimara nella vicenda Moro.-----

Poiché l'ufficio mi fa presente che secondo il racconto di Cimara io avrei ricevuto da lui, l'6 maggio 1978, giorno precedente il rinvenimento del cadavere di Moro, un volantino recuperato dallo stesso Cimara tra via Arenula e via delle Botteghe oscure dopo una telefonata intorno a mezzogiorno alla redazione del TG1 da parte di un sedicente brigatista, posso dire che tale affermazione è assolutamente assurda.-----

In quei 50 giorni abbiamo lavorato costantemente sul caso Moro; io mi occupavo addirittura di correggere anche all'ultimo momento i titoli del TG; c'erano frequenti rapporti tra il nostro direttore Emilio Rossi ed il Ministero dell'Interno nonché le altre Forze di Polizia. Se fosse arrivato nelle nostre mani un volantino che preannunciava la morte dello Statista ed il luogo ove sarebbe stato ritrovato il suo cadavere avremo avvisato immediatamente i vertici della Polizia.-----

Tra l'altro, non vi sarebbe stata alcuna ragione di dare a me il volantino che avrebbe dovuto essere rimesso nelle mani, per la sua importanza, del direttore del telegiornale.-----



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

E' assolutamente impensabile che io o altri potessimo averlo ricevuto senza fare nulla e senza prendere le necessaria iniziative.-----

Per quanto concerne il momento del ritrovamento del corpo di Moro in via Caetani, non ho alcun ricordo del fatto che Cimara si fosse trovato lì fra i primi. Lo escluderei proprio anche perché comprammo il filmato - che poi divenne famoso - da un giornalista, credo Franco Alfano, non del TG1 ma di una TV privata che si trovò per caso sul luogo dei fatti e riuscì per primo a filmare l'intervento intorno alla Renault rossa. E' un filmato divenuto molto famoso, In seguito, questo giornalista fu anche assunto presso il TG1.-----

In relazione alla persona di Diego Cimara, posso dire che sul piano personale io non lo frequentavo, ma in redazione aveva un discreto rapporto con me, soprattutto perché io ero solita tenere un rapporto di cordialità con tutti. In effetti in redazione Cimara si sentiva un po' sottovalutato, mentre avrebbe ambito ad un ruolo più importante che non ha mai raggiunto. Soprattutto dopo la partenza di Emilio Rossi, gli altri direttori non lo tenevano in grande considerazione. Certo non ha mai avuto gli incarichi che sono stati affidati, per esempio, a Frajese.-----

Per tutto il 1977 egli si era reso disponibile a seguire i cortei, incarico non gradito da molti, sia perché occupava anche la giornata di sabato e sia perché era abbastanza pericoloso proprio perché, secondo me, sperava in tali occasioni di assistere e di filmare qualche cosa di importante. Era questa la sua dinamica personale in redazione.-----

A domanda dell'Ufficio non sono assolutamente a conoscenza di rapporti del Cimara con ambienti del tipo Servizi di Informazione o altro e non ho mai visto con lui un giovane di origine slava che ambisse a fare il fotografo.-----

Faccio infine presente che ho lasciato la redazione del TG1 nel 1994 e da allora non ho più visto il Cimara.-----

Il presente verbale viene chiuso alle ore 16,40.

Fatto, riletto confermato e sottoscritto.

Antefer Joutylin

Giulio

Eugenio